*25 dicembre*

NATALE DEL SIGNORE

Solennità del Signore

**PRIMI VESPRI**

*Introduzione come nell’Ordinario.*

**RITO DELLA LUCE**

Preparerò per il mio Consacrato

una strada di luce:

resteranno abbagliati i suoi nemici.

Splenderà su di lui

la corona regale.

Ricordati di Davide, Signore,

di tutte le sue prove.

Splenderà su di lui

la corona regale.

Preparerò per il mio Consacrato

una strada di luce:

resteranno abbagliati i suoi nemici.

Splenderà su di lui

la corona regale.

**INNO**

O tu che sei pastore d’Israele

e regni invitto sopra i Cherubini,

rivelati al tuo popolo,

Onnipotente e vieni.

Redentore degli uomini, vieni

nella tua nascita verginale!

Ogni età della storia stupisca:

è questo un parto che si addice a Dio.

Non da concorso d’uomo,

ma dall’azione arcana dello Spirito

il Verbo di Dio si è fatto carne:

così e germinato questo fiore.

Senza che il puro chiostro si disserri,

grembo di donna vergine è fecondo:

rifulge la virtù come un vessillo

e ci dichiara l’avvento del Re.

Esci da questo talamo nuziale,

splendida reggia di un santo pudore,

d’impeto slanciati sulla tua strada,

o Forte che sussisti in due nature.

Tu sei venuto, Signore, dal Padre

e al Padre vittorioso fai ritorno:

sceso fino agli inferi,

sali alla gloria abbagliante di Dio.

O tu che vivi eterno,

di queste membra mortali rivestiti:

corrobori l’umana debolezza

l’eterno tuo vigore.

Riluce il povero presepe e la notte

spira una luce nuova:

nessuna tenebra la contamini

ma la rischiari perenne la fede.

A te, Gesù, sia lode,

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli.

Amen.

**RESPONSORIO**

Riluce il tuo presepe, Signore;

la notte spira una luce nuova.

Nella tua nascita verginale,

o Redentore degli uomini, vieni!

Non per concorso d’uomo,

ma per l’azione arcana dello Spirito,

nella tua nascita verginale,

o Redentore degli uomini, vieni!

Dopo l’inno e il responsorio, nell’ufficiatura corale si leggono le quattro letture seguenti con i loro salmelli e le loro orazioni; il che è lodevole fare anche al di fuori dell’ufficiatura corale.

**PRIMA LETTURA**

**Gn 15,1-10.17-18**

Dal libro della Genesi.

Fu rivolta ad Abram in visione questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abram: «Mio Signore Dio, che mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Eliezer di Damasco». Soggiunse Abram: «Ecco a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». Ed ecco gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non costui sarà il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede». Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. E gli disse: «Io sono il Signore che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questo paese». Rispose: «Signore mio Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un piccione». Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un forno fumante e una fiaccola ardente passarono in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse questa alleanza con Abram:

«Alla tua discendenza

io do questo paese

dal fiume d'Egitto

al grande fiume, il fiume Eufrate».

**SALMELLO**

Tuoi sono i cieli, Signore, tua è la terra,

tu hai fondato il mondo e quanto contiene.

Canterò senza fine le tue grazie,

con la mia bocca annunzierò

la tua fedeltà nei secoli.

Tu hai fondato il mondo e quanto contiene.

**ORAZIONE**

Nella natura umana del tuo Figlio, o Dio, hai voluto darci la fonte e il compimento di ogni nostro rapporto con te; mantienici sempre nella sua eredità perché ogni nostra possibilità di salvezza risiede in lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**SECONDA LETTURA**

**1Sam 1,7c-18**

Dal primo libro di Samuele.

Anna si mise a piangere e non voleva prendere cibo. Elkana suo marito le disse: «Anna, perché piangi? Perché non mangi? Perché è triste il tuo cuore? Non sono forse io per te meglio di dieci figli?».

Anna, dopo aver mangiato in Silo e bevuto, si alzò e andò a presentarsi al Signore. In quel momento il sacerdote Eli stava sul sedile davanti a uno stipite del tempio del Signore. Essa era afflitta e innalzò la preghiera al Signore, piangendo amaramente. Poi fece questo voto: «Signore degli eserciti, se vorrai considerare la miseria della tua schiava e ricordarti di me, se non dimenticherai la tua schiava e darai alla tua schiava un figlio maschio, io lo offrirò al Signore per tutti i giorni della sua vita e il rasoio non passerà sul suo capo».

Mentre essa prolungava la preghiera davanti al Signore, Eli stava osservando la sua bocca. Anna pregava in cuor suo e si muovevano soltanto le labbra, ma la voce non si udiva; perciò Eli la ritenne ubriaca. Le disse Eli: «Fino a quando rimarrai ubriaca? Lìberati dal vino che hai bevuto!». Anna rispose: «No, mio signore, io sono una donna affranta e non ho bevuto né vino né altra bevanda inebriante, ma sto solo sfogandomi davanti al Signore. Non considerare la tua serva una donna iniqua, poiché finora mi ha fatto parlare l'eccesso del mio dolore e della mia amarezza». Allora Eli le rispose: «Va' in pace e il Dio d'Israele ascolti la domanda che gli hai fatto». Essa replicò: «Possa la tua serva trovare grazia ai tuoi occhi». Poi la donna se ne andò per la sua via, mangiò e il suo volto non fu più come prima.

**SALMELLO**

Un bambino è nato per noi:

Dio potente è il suo nome.

Siederà sul trono di Davide,

grande sarà il suo dominio.

Grande è il Signore e degno di ogni lode

nella città del nostro Dio.

Siederà sul trono di Davide,

grande sarà il suo dominio.

**ORAZIONE**

Con la nascita secondo la carne del tuo Unigenito e con la sua morte di croce hai portato a compimento, o Dio misericordioso, la salvezza del tuo popolo; fa’ che i tuoi servi credano fermamente in questo disegno d’amore e arrivino così al traguardo della gloria promessa sotto la guida e per la grazia di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**TERZA LETTURA**

**Is 7,1-17**

Dal libro del profeta Isaia.

Nei giorni di Acaz figlio di Iotam, figlio di Ozia, re di Giuda, Rezìn re di Aram e Pekach figlio di Romelia, re di Israele, marciarono contro Gerusalemme per muoverle guerra, ma non riuscirono a espugnarla. Fu dunque annunziato alla casa di Davide: «Gli Aramei si sono accampati in Efraim». Allora il suo cuore e il cuore del suo popolo si agitarono, come si agitano i rami del bosco per il vento.

Il Signore disse a Isaia: «Va' incontro ad Acaz, tu e tuo figlio Seariasùb, fino al termine del canale della piscina superiore sulla strada del campo del lavandaio. Tu gli dirai: Fa' attenzione e sta' tranquillo, non temere e il tuo cuore non si abbatta per quei due avanzi di tizzoni fumosi, per la collera di Rezìn degli Aramei e del figlio di Romelia. Poiché gli Aramei, Efraim e il figlio di Romelia hanno tramato il male contro di te, dicendo: Saliamo contro Giuda, devastiamolo e occupiamolo, e vi metteremo come re il figlio di Tabeèl.

Così dice il Signore Dio: Ciò non avverrà e non sarà!

Perché capitale di Aram è Damasco

e capo di Damasco è Rezìn.

Capitale di Efraim è Samaria

e capo di Samaria il figlio di Romelia.

Ancora sessantacinque anni

ed Efraim cesserà di essere un popolo.

Ma se non crederete, non avrete stabilità».

Il Signore parlò ancora ad Acaz: «Chiedi un segno dal Signore tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure lassù in alto». Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore». Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta di stancare la pazienza degli uomini, perché ora vogliate stancare anche quella del mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele. Egli mangerà panna e miele finché non imparerà a rigettare il male e a scegliere il bene. Poiché prima ancora che il bimbo impari a rigettare il male e a scegliere il bene, sarà abbandonato il paese di cui temi i due re. Il Signore manderà su di te, sul tuo popolo e sulla casa di tuo padre giorni quali non vennero da quando Efraim si staccò da Giuda: manderà il re di Assiria».

**SALMELLO**

Discende dal cielo il nostro Salvatore

e viene a noi dal grembo di Maria.

A lui gli angeli cantano lode.

Egli è Dio ammirabile e potente.

“Serbando la gloria regale della verginità,

io sono madre del Re della gloria”.

Egli è Dio ammirabile e potente.

**ORAZIONE**

Ascolta, o Redentore, la voce implorante di chi celebra il giorno felice nel quale la tua vita celeste ed eterna per liberarci e farci immortali è entrata a rianimare l’umana natura. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**QUARTA LETTURA**

**Gdc 13,2-9a**

Dal libro dei Giudici.

C'era un uomo di Zorea di una famiglia dei Daniti, chiamato Manoach; sua moglie era sterile e non aveva mai partorito. L'angelo del Signore apparve a questa donna e le disse: «Ecco, tu sei sterile e non hai avuto figli, ma concepirai e partorirai un figlio. Ora guardati dal bere vino o bevanda inebriante e dal mangiare nulla d'immondo. Poiché ecco, tu concepirai e partorirai un figlio, sulla cui testa non passerà rasoio, perché il fanciullo sarà un nazireo consacrato a Dio fin dal seno materno; egli comincerà a liberare Israele dalle mani dei Filistei». La donna andò a dire al marito: «Un uomo di Dio è venuto da me; aveva l'aspetto di un angelo di Dio, un aspetto terribile. Io non gli ho domandato da dove veniva ed egli non mi ha rivelato il suo nome, ma mi ha detto: Ecco tu concepirai e partorirai un figlio; ora non bere vino né bevanda inebriante e non mangiare nulla d'immondo, perché il fanciullo sarà un nazireo di Dio dal seno materno fino al giorno della sua morte».

Allora Manoach pregò il Signore e disse: «Signore, l'uomo di Dio mandato da te venga di nuovo da noi e c'insegni quello che dobbiamo fare per il nascituro». Dio ascoltò la preghiera di Manoach e l'angelo di Dio tornò ancora dalla donna, mentre stava nel campo.

**SALMELLO**

Ti prego, Signore Dio:

l’angelo che tu hai mandato

venga di nuovo e ci insegni

come accogliere questo bambino

che nascerà per noi.

Sollevate, porte, i vostri frontali,

alzatevi, porte antiche,

ed entri il Re della gloria,

che nascerà per noi.

**ORAZIONE**

Nel mistero della nascita tra noi del tuo Unigenito ci hai fatto conoscere, o Dio nostro Padre, la tua benevolenza e la tua volontà di salvezza; a generosità tanto grande risponda la sollecitudine del nostro cuore a vivere la nostra condizione di figli in continua fecondità di opere giuste. Per Cristo nostro Signore.

**SALMODIA**

**Ant.** Santificatevi e tenetevi pronti: \* salirete domani sul monte di Dio.

**Salmo 84**

Signore, sei stato buono con la tua terra, \*

hai ricondotto i deportati di Giacobbe.

Hai perdonato l’iniquità del tuo popolo, \*

hai cancellato tutti i suoi peccati.

Hai deposto tutto il tuo sdegno \*

e messo fine alla tua grande ira.

Rialzaci, Dio nostra salvezza, \*

e placa il tuo sdegno verso di noi.

Forse per sempre sarai adirato con noi, \*

di età in età estenderai il tuo sdegno?

Non tornerai tu forse a darci vita, \*

perché in te gioisca il tuo popolo?

Mostraci, Signore, la tua misericordia \*

e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: †

egli annunzia la pace \*

per il suo popolo, per i suoi fedeli,

per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme \*

e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Misericordia e verità s’incontreranno, \*

giustizia e pace si baceranno.

La verità germoglierà dalla terra \*

e la giustizia si affaccerà dal cielo.

Quando il Signore elargirà il suo bene, \*

la nostra terra darà il suo frutto.

Davanti a lui camminerà la giustizia \*

e sulla via dei suoi passi la salvezza.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Santificatevi e tenetevi pronti: \* salirete domani sul monte di Dio.

**PRIMA ORAZIONE**

O Dio potente, guardaci con misericordia; dissipa l’ombra di morte che ci ottenebra il cuore e irraggia la luce della verità che salva sul tuo popolo in festa per la nascita di Cristo, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Questa sera saprete che il Signore verrà, \* e domani vedrete la gloria di Dio.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio grande e misericordioso, la nuova nascita del Figlio tuo unigenito nella nostra carne mortale liberi tutti gli uomini che gemono sotto il giogo dell’antica schiavitù del peccato. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

**Ant.** O Chiave di Davide, scettro della casa d’Israele, tu apri, e nessuno può chiudere, chiudi, e nessuno può aprire: \* vieni e libera l’uomo prigioniero, che giace nelle tenebre e nell’ombra di morte.

**Cantico: Gv 1,14.16-17**

E il Verbo si fece carne \*

e venne ad abitare in mezzo a noi;

e noi vedemmo la sua gloria, †

gloria come di unigenito dal Padre, \*

pieno di grazia e di verità.

Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto \*

e grazia su grazia.

Perché la legge fu data per mezzo di Mosè, \*

la grazia e la verità

vennero per mezzo di Gesù Cristo.

Gloria.

**Ant.** O Chiave di Davide, scettro della casa d’Israele, tu apri, e nessuno può chiudere, chiudi, e nessuno può aprire: \* vieni e libera l’uomo prigioniero, che giace nelle tenebre e nell’ombra di morte.

**Orazione**

Padre, che ai battezzati hai dischiuso le porte del paradiso e i sigilli del libro della vita, guidaci al regno dell’autentica libertà e alla luce della verità eterna per la nascita tra noi dello stesso tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

Fratelli, il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una gran luce. Esultiamo e lietamente acclamiamo:

*Gloria a Dio nell’alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.*

Figlio di Dio, divenuto uomo per essere il primogenito della creazione rinnovata,

* rendi sempre più giovane nei secoli la Chiesa.

Verbo eterno del Padre, che per la nostra salvezza hai voluto condividere con noi l’esistenza nel tempo,

* raduna nella comunione con te tutti gli uomini che il peccato ha disperso.

Tu che nella parola e nelle azioni mite e umile ti manifesti,

* guarda ai semplici e ai poveri e benignamente confortali.

Principe della pace, che ci liberi da ogni giogo servile,

* fa’ che regni la comprensione e l’amore dove ancora c’è odio, guerra, violenza.

Unigenito di Dio, che hai assunto la natura umana perché la vita divina si effondesse nei cuori,

* dona ai nostri defunti di vivere con te nella gioia.

Diventati in Cristo Gesù partecipi della natura divina, eleviamo al Padre le nostre preghiere:

Padre Nostro.

*Conclusione come nell’Ordinario.*

**LODI MATTUTINE**

*Introduzione come nell’Ordinario.*

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Ant.** Ecco colui che doveva venire, \* fiore incontaminato della radice di Iesse.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

O Dio, che nella nascita verginale da Maria hai manifestato al mondo il tuo Unigenito, non venga meno ai tuoi servi l’invincibile forza del tuo amore che salva. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**ANTIFONA “AD CRUCEM”**

Oggi per noi dalla Vergine è nato il Re dell’universo \* e l’uomo smarrito richiama alla patria dei cieli. \* Canta e gioisce la schiera degli angeli: l’umanità è salvata. Alleluia.

**Orazione**

Come la beata vergine Maria ha portato in grembo il Verbo tuo redentore con animo immacolato, così i tuoi fedeli, o Padre, lo custodiscano sempre in un cuore senza colpa e con le parole e la vita lo riconoscano Signore del mondo che dalla croce rifulge e vive e regna nei secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Ant. 1 (duplex)** Ascoltate, o cieli: io voglio parlare. \* Date gloria al nostro Dio: egli è giusto e retto.

Santo, santo, santo è il Signore.

**Cantico: Dt 32,1-12**

Ascoltate, o cieli: io voglio parlare: \*

oda la terra le parole della mia bocca!

Stilli come pioggia la mia dottrina, \*

scenda come rugiada il mio dire;

come scroscio sull’erba del prato, \*

come spruzzo sugli steli di grano.

Voglio proclamare il nome del Signore: \*

date gloria al nostro Dio!

Egli è la Roccia; perfetta è l’opera sua; \*

tutte le sue vie sono giustizia;

è un Dio verace e senza malizia; \*

Egli è giusto e retto.

Peccarono contro di lui i figli degeneri, \*

generazione tortuosa e perversa.

Così ripaghi il Signore, \*

o popolo stolto e insipiente?

Non è lui il padre che ti ha creato, \*

che ti ha fatto e ti ha costituito?

Ricorda i giorni del tempo antico, \*

medita gli anni lontani.

Interroga tuo padre e te lo farà sapere, \*

i tuoi vecchi e te lo diranno.

Quando l’Altissimo divideva i popoli, \*

quando disperdeva i figli dell’uomo,

egli stabilì i confini delle genti \*

secondo il numero degli Israeliti.

Perché porzione del Signore è il suo popolo, \*

sua eredità è Giacobbe .

Egli lo trovò in terra deserta, \*

in una landa di ululati solitari.

Lo educò, ne ebbe cura, \*

lo custodì come pupilla del suo occhio.

Come un’aquila che veglia la sua nidiata, \*

che vola sopra i suoi nati,

egli spiegò le ali e lo prese, \*

lo sollevò sulle sue ali.

Il Signore lo guidò da solo, \*

non c’era con lui alcun dio straniero.

Gloria.

**Ant. 1 (duplex)** Ascoltate, o cieli: io voglio parlare. \* Date gloria al nostro Dio: egli è giusto e retto.

Santo, santo, santo è il Signore.

**Ant. 2** Angeli del Signore e figli degli uomini, inneggiate: “Gloria a Dio nell’alto dei cieli”, \* perché oggi è nato per noi Cristo, nostro Signore e nostro Dio.

**Salmi Laudativi**

**Salmo 150**

Lodate il Signore nel suo santuario, \*

lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi prodigi, \*

lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, \*

lodatelo con arpa e cetra;

lodatelo con timpani e danze, \*

lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †

lodatelo con cembali squillanti; \*

ogni vivente dia lode al Signore.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Angeli del Signore e figli degli uomini, inneggiate: “Gloria a Dio nell’alto dei cieli”, \* perché oggi è nato per noi Cristo, nostro Signore e nostro Dio.

**Salmo diretto**

**Salmo 95**

Cantate al Signore un canto nuovo, \*

cantate al Signore da tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome, \*

annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo ai popoli raccontate la sua gloria, \*

a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.

Grande è il Signore e degno di ogni lode, \*

terribile sopra tutti gli dèi.

Tutti gli dèi delle nazioni sono un nulla, \*

ma il Signore ha fatto i cieli.

Maestà e bellezza sono davanti a lui, \*

potenza e splendore nel suo santuario.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, †

date al Signore gloria e potenza, \*

date al Signore la gloria del suo nome.

Portate offerte ed entrate nei suoi atri, \*

prostratevi al Signore in sacri ornamenti.

Tremi davanti a lui tutta la terra. \*

Dite tra i popoli: «Il Signore regna!».

Sorregge il mondo, perché non vacilli; \*

giudica le nazioni con rettitudine.

Gioiscano i cieli, esulti la terra, †

frema il mare e quanto racchiude; \*

esultino i campi e quanto contengono,

si rallegrino gli alberi della foresta †

davanti al Signore che viene, \*

perché viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia \*

e con verità tutte le genti.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Tu hai creato questo popolo, o Dio, e tu benignamente l’hai redento; con l’assiduità della tua grazia portalo adesso all’ultima salvezza. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

In tutte le terre baciate dal sole

inneggino i popoli a Cristo,

pietoso Signore del mondo,

che dalla Vergine è nato.

L’onnipotente Creatore

assume natura di schiavo,

un corpo di morte vestendo

ci scioglie dai lacci di morte.

Divino vigore dal cielo

nel grembo di pura fanciulla

arcanamente accende

la vita del Figlio di Dio.

Sul fieno di povera stalla

è nato Gesù Salvatore:

l’Eterno che sfama i viventi

si nutre da un seno di donna.

Il coro degli angeli canta

festoso la gloria di Dio:

così l’invocato Pastore

dal cielo si svela ai pastori.

O Figlio di vergine Madre,

a te si proclami la lode

col Padre e lo Spirito santo

nella distesa dei secoli.

Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Dolce e vibrante salga la nostra lode al Verbo di Dio,che vive dai secoli eterni ed è nato nel tempo.*

Dio con noi, generato dalla Vergine in virtù dello Spirito santo, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Davide, preannunziato dai profeti, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Gloriosa progenie di Abramo, aspettata dai patriarchi, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Salvatore del tuo popolo, proclamato dagli angeli, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Luce, che ridoni la vista agli occhi accecati, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Vita, che richiami i morti dal sepolcro, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

*Conclusione come nell’Ordinario.*

**SECONDI VESPRI**

*Introduzione come nell’Ordinario.*

**RITO DELLA LUCE**

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

Illumina, Signore, il mio cammino,

sola speranza nella lunga notte.

Se l’animo vacilla o s’impaura,

rinvigorisci e salva.

Illumina, Signore, il mio cammino,

sola speranza nella lunga notte.

O viva fiamma della mia lucerna,

o Dio, mia luce!

Illumina, Signore, il mio cammino,

sola speranza nella lunga notte.

**INNO**

O tu che sei pastore d’Israele

e regni invitto sopra i Cherubini,

rivelati al tuo popolo,

Onnipotente e vieni.

Redentore degli uomini, vieni

nella tua nascita verginale!

Ogni età della storia stupisca:

è questo un parto che si addice a Dio.

Non da concorso d’uomo,

ma dall’azione arcana dello Spirito

il Verbo di Dio si è fatto carne:

così e germinato questo fiore.

Senza che il puro chiostro si disserri,

grembo di donna vergine è fecondo:

rifulge la virtù come un vessillo

e ci dichiara l’avvento del Re.

Esci da questo talamo nuziale,

splendida reggia di un santo pudore,

d’impeto slanciati sulla tua strada,

o Forte che sussisti in due nature.

Tu sei venuto, Signore, dal Padre

e al Padre vittorioso fai ritorno:

sceso fino agli inferi,

sali alla gloria abbagliante di Dio.

O tu che vivi eterno,

di queste membra mortali rivestiti:

corrobori l’umana debolezza

l’eterno tuo vigore.

Riluce il povero presepe e la notte

spira una luce nuova:

nessuna tenebra la contamini

ma la rischiari perenne la fede.

A te, Gesù, sia lode,

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli.

Amen.

**RESPONSORIO**

Oggi a noi il Signore è venuto.

Accorrete, popoli,

acclamiamo al Figlio di Dio.

La luce della verità è brillata nel mondo:

il Verbo unigenito è nato.

Accorrete, popoli,

acclamiamo al Figlio di Dio.

**SALMODIA**

**Ant.** A te, Signore, così parla l’eterno: \* “Dal seno dell’aurore, come rugiada, ti ho generato”.

**Salmo 109,1-5.7**

Oracolo del Signore al mio Signore: \*

«Siedi alla mia destra,

finchè io ponga i tuoi nemici \*

a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: \*

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza \*

tra santi splendori;

dal seno dell’aurora, \*

come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: \*

«Tu sei sacerdote per sempre

al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, \*

annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente \*

e solleva alta la testa.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** A te, Signore, così parla l’eterno: \* “Dal seno dell’aurore, come rugiada, ti ho generato”.

**PRIMA ORAZIONE**

O Dio, che in modo mirabile ci hai creato a tua immagine e in modo ancor più mirabile ci hai rinnovato e redento, donaci di essere partecipi della vita divina di Cristo tuo Figlio, che ha voluto condividere con noi la condizione di uomo, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Una madre vergine, che non conosce uomo, \* genera senza dolore il Re degli angeli, il Salvatore dei secoli.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che hai consacrato questo giorno con l’incarnazione del tuo Verbo e con la verginale maternità di Maria, concedi di celebrare nella gioia questo mistero che ci fa tuoi familiari e, salvati da questo dono di grazia, rendici degni dell’eredità promessa. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

**Ant.** In Cristo, nostro Dio, nato nella debolezza della nostra natura, \* è apparso l’uomo nuovo.

**Cantico: 1Gv 1,2-3**

La vita si è fatta visibile, \*

e noi l'abbiamo veduta.

Noi annunziamo la vita eterna,

che era presso il Padre \*

e si è resa visibile a noi.

Il Verbo della vita che abbiamo veduto e udito, \*

noi lo annunziamo anche a voi,

perché anche voi siate

in comunione con noi \*

e la nostra comunione è col Padre

e col Figlio suo Gesù Cristo.

Gloria.

**Ant.** In Cristo, nostro Dio, nato nella debolezza della nostra natura, \* è apparso l’uomo nuovo.

**Orazione**

O Padre misericordioso, il Salvatore del mondo, che è nato per noi e ci ha dato la grazia di diventare figli di Dio, ci doni anche di raggiungere la vita immortale con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

Fratelli, nessuno ha mai visto Dio. Ce lo ha rivelato il Figlio unigenito che è nel seno del Padre. A lui eleviamo la nostra voce:

*Ti benediciamo, Signore, Dio con noi.*

Luce vera, che sei venuto nel mondo per illuminare ogni uomo,

* resta sempre con la Chiesa in cammino, perché sia segno per tutti di speranza e guida sicura all’incontro con te.

Unigenito del Padre, pieno di grazia e di verità,

* dona a quanti ti accolgono il potere di diventare figli di Dio.

Per mezzo tuo tutto è stato creato;

* trasforma gli uomini che credono in te, perché brilli nel mondo la novità dell’amore.

Verbo fatto carne, che ti sei fatto compagno e partecipe del genere umano,

* apporta consolazione e pace a chi è afflitto dalla solitudine e dal­l’angoscia.

Tu che per sempre sei vivo e ritornerai nella gloria,

* ricevi i nostri defunti nella vita senza fine.

Nel Signore Gesù, nostro fratello e testimone della carità del Padre, diciamo con cuore devoto:

Padre Nostro.

*Conclusione come nell’Ordinario.*